



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 679 del 21 APR. 2020

OGGETTO: ME_17736_Villafranca_Tirrena - Appalto per l'affidamento del Rilievo topo-batimetrico di dettaglio, Indagini sedimentologiche di dettaglio, Indagini geologiche, Studio Geologico, Studi su modello matematico, Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione, inerente ai "Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile" - Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17763.
CUP J79D16001900001 – **CIG** 8171084FD0
Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della



	Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
Visto	il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legge 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
Vista	la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette <i>vie di fuga</i>) confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata

	modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;
Vista	la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019"
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



Viste	Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
Visto	il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale <i>“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esauritivo:</i>
	<i>a) il grado di complessità dell’affidamento;</i>
	<i>b) il numero dei lotti;</i>
	<i>c) il numero atteso dei partecipanti;</i>
	<i>d) il criterio di attribuzione di punteggi;</i>
	<i>e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;</i>
Visto	il Decreto Commissoriale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
	✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che <i>“(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...);”</i>
	✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
Considerato	che il progetto identificato con il codice interno ME_17736_Villafranca_Tirrena, Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17763, risulta tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 così come modificata dalla n. 366/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 452 del 10 luglio 2017 con cui è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Alfredo Russo, in servizio quale responsabile del III settore Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Tirrena (ME), giusta Determina Sindacale n.12 del 30 marzo 2017;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 490 del 12 aprile 2019 con il quale è stato disposto il finanziamento dell’importo complessivo di € 330.967,05 oltre oneri ed IVA necessario per la spesa prevista per l’affidamento del Rilievo topo-batimetrico di dettaglio, Indagini sedimentologiche di dettaglio, Indagini geologiche, Studio Geologico, Studi su modello matematico, Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione, inerente ai “Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell’arenile” - Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17763;
Considerato	che con Decreto Commissoriale n. 054 del 14 gennaio 2020:
	✓ si è preso atto della validazione da parte del RUP del progetto di fattibilità tecnico economica relativamente all’intervento ME_17736_Villafranca_Tirrena nonché del Decreto Commissoriale n. 490 del 12 aprile 2019 con il quale è stato finanziato, nell’ambito dell’intervento <i>de quo</i> , l’importo per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed

esecutiva, relazione geologica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché il rilievo topo-batimetrico di dettaglio, Indagini sedimentologiche di dettaglio, Indagini geologiche, Studio Geologico, Studi su modello matematico;

- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi al Rilievo topo-batimetrico di dettaglio, Indagini sedimentologiche di dettaglio, Indagini geologiche, Studio Geologico, Studi su modello matematico, Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare d'incarico, calcolo competenze tecniche);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

ID. Opere	Categoria d'opera	Codici prestazioni – progettazione definitiva	Codici prestazioni – progettazione esecutiva	Codici prestazioni – Esecuzione dei lavori	CPV
D.01	Idraulica	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.13, QbII.19, QbII.23, QbII.24	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.09, QbIII.12	71322000-1
V.01	Infrastrutture per la mobilità	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.13, QbII.19, QbII.23, QbII.24	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.09, QbIII.12	71322500-6

ID. Opere	Categoria d'opera	Importo comprensivo di Spese e oneri PROGETTO ESECUTIVO	Importo comprensivo di Spese e oneri PROGETTO ESECUTIVO	Importo comprensivo di Spese e oneri ESECUZIONE DEI LAVORI	Importo TOTALE
D.01	Idraulica	€ 68.835,44	€ 36.847,21	€ 78.765,24	€ 184.447,89
V.01	Infrastrutture per la mobilità	€ 25.402,57	€ 12.048,47	€ 29.068,13	€ 66.519,17
Importo totale servizi a base di gara		€ 94.238,01	€ 48.895,68	€ 107.833,37	€ 250.967,06

Altri servizi afferenti alla fase di progettazione (art. 6 c. 2 D.M. 17/06/2016)	CPV	Importo TOTALE
Servizi tecnici per aggiornamento studio a supporto della progettazione - studio su modello matematico	71335000-5	€ 40.000,00

Altre attività comprese nell'appalto (servizi di supporto alla progettazione)	CPV	Importo TOTALE
Indagini geologiche, geotecniche, indagini sedimentologiche, prove di laboratorio Servizi di esplorazione subacquea ed attività di campo	71351000-3, 71351400-7, 71900000-7, 71351924-2, 71354500-9	€ 40.000,00

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA	€ 330.967,05
---------------------------------------------------------------	---------------------

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 14 gennaio 2020;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;



Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia e nel Timing di gara allegato al Bando è stato fissato entro e non oltre le ore 13:00 del 28 febbraio 2020;

Considerato che la data di apertura della documentazione amministrativa delle offerte presentate per via telematica è stata fissata per il giorno 01 aprile 2020 alle ore 15:00 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24, giusta comunicazione inviata a tutti i concorrenti a mezzo piattaforma telematica;

Vista la nota prot. gare n. 1203 del 27 marzo 2020 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria previsti nell'intervento **ME_17736_Villafranca_Tirrena**, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissario n. 378/2018:

- ✓ **Arch. Giovanni Piero Di Magro**, C.F.: DMGGNN60P14G273W;
- ✓ **Ing. Vincenzo Sorce**, C.F. SRCVCN81D13F830G;
- ✓ **Geom. Giuseppe Ferrante**, C.F. FRRGPP62M16G273I;

Visti i verbali di gara nn. 1 e 2 relativi alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il 01/04/2020 ed il 08/04/2020, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N. ES.	DENOMINAZIONE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESITO
1	Costituendo RTP Studio Mallandino S.r.l. (Capogruppo D.01 70% V.01 20%) - Criteria S.r.l. (Mandante D.01 20% V.01 70%) - arch. Elisabetta Sanna (Mandante D.01 2,5% V.01 2,5%) - arch. Simone Langiu (Mandante D.01 2,5% V.01 2,5%) - arch. Lorenzo Ciccu (Mandante D.01 2,5% V.01 2,5%) - arch. Roberta Serra (Mandante D.01 2,5% V.01 2,5%)	multipla	Ammesso
2	Costituendo RTP DINAMICA S.r.l. (Capogruppo D.01 70% V.01 70%) - DHI s.r.l. a socio unico (Mandante D.01 13% V.01 13%) - GEONAUTICS s.r.l. (Mandante D.01 10% V.01 10%) - GEOL. VINCENZO PINIZZOTTO (Mandante D.01 7% V.01 7%)	multipla	Ammesso
3	Costituendo RTP ing. Antonio Pio D'Arrigo (Capogruppo D.01 18% V.01 18%) - C&C ENGEENERING S.r.l. (Mandante D.01 14% V.01 14%) - PRIMA INGEGNERIA STP S.s.L. (Mandante D.01 16% V.01 16%) - ing. Nicola Rustica (Mandante D.01 12% V.01 12%) - ing. Domenico Mangano (Mandante D.01 12% V.01 12%) - Agostino La Rosa (Mandante D.01 12% V.01 12%) - ing. Manuela Barbagiovanni Gasparo (Mandante D.01 8% V.01 8%) - ing. Alberto Lo Presti (Mandante D.01 4% V.01 4%) - Geol. Piero Merk (Mandante D.01 2% V.01 2%) - Biol. Sebastiano Capone (Mandante D.01 2% V.01 2%)	multipla	Ammesso
4	Costituendo RTP ing. Pietro Viviano (Capogruppo D.01 32% V.01 3%) - I3 Ingegneria S.r.l. (Mandante D.01 31% V.01 2%) - Mediterranea Engineering (Mandante D.01 5% V.01 60%) - Istmo S.r.l. (Mandante D.01 5% V.01 15%) - Biosurvey S.r.l. (Mandante D.01 15% V.01 5%) - ing. Natalia Viviano (Mandante D.01 6% V.01 0%) - geol. Marino Giuseppe (Mandante D.01 15% V.01 5%)	multipla	Ammesso
5	Costituendo RTP DUOMI S.r.l. (Capogruppo D.01 53% V.01 53%) - VOLO E. and C. S.r.l. (Mandante D.01 30% V.01 30%) - HYSOMAR Società Cooperativa (Mandante D.01 17% V.01 17%)	multipla	Ammesso
6	Costituendo RTP Progetti e Opere s.r.l. (Capogruppo D.01 81,5% V.01 81,5%) - COREMA SPIAGGE srl (Mandante D.01 9% V.01 9%) - C.R.E.A. Società Cooperativa (Mandante D.01 9% V.01 9%) - ing. Pietro Greco Lucchino (Mandante D.01 0,5% V.01 0,5%)	multipla	Ammesso

Considerato che, trattandosi di procedura di gara aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Ritenuto	necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;
Considerato	che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 554 del 01/04/2020 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
Visti	i curricula dei seguenti soggetti, in carica presso la struttura Commissoriale in qualità di consulenti esterni, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T; ✓ Ing. Antonino Sparacino, C.F. SPRNNNN86M12G273Z; ✓ Geom. Rossella Venuti, C.F. VNTRSL79S51F205N;
Viste	le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prot. gare n. 1487 del 16.04.2020 al Dott. Luigi Mancuso (Presidente); ✓ prot. gare n. 1488 del 16.04.2020 all' Ing. Antonino Sparacino (Componente); ✓ prot. gare n. 1490 del 16.04.2020 al Geom. Rossella Venuti (Componente);
Viste	le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prot. gare n. 1594 del 20.04.2020 del Dott. Luigi Mancuso (Presidente); ✓ prot. gare n. 1578 del 17.04.2020 dell' Ing. Antonino Sparacino (Componente); ✓ prot. gare n. 1623 del 20.04.2020 del Geom. Rossella Venuti (Componente);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto relativa all'intervento denominato ME_17736_Villafranca_Tirrena - "Lavori di riqualificazione del lungomare Cristoforo Colombo con annessa manutenzione delle opere di protezione dell'arenile" - Codice ReNDiS 19IRA91/G1 – Codice Caronte SI_1_17763 - CUP J79D16001900001 – CIG 8171084FD0 per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati al Rilievo topo-batimetrico di dettaglio, Indagini sedimentologiche di dettaglio, Indagini geologiche, Studio Geologico, Studi su modello matematico, Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal Bando di gara:

- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Antonino Sparacino, C.F. SPRNNNN86M12G273Z, in qualità di Componente;
- ✓ Geom. Rossella Venuti, C.F. VNTRSL79S51F205N, in qualità di Componente;

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.



Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 554 del 01/04/2020 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissoriale di finanziamento n. 490 del 12 aprile 2019 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice come da Regolamento Commissoriale n. 554 del 01/04/2020.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

